

Melilli, denunciati due uomini per furto aggravato di ferro e cavi elettrici

Sabato mattina, gli agenti dei Carabinieri di Siracusa hanno denunciato per furto aggravato e possesso ingiustificato di chiavi alterate e di grimaldelli, un ventisettenne e un 20enne, entrambi con precedenti di polizia. I Carabinieri, intervenuti tempestivamente in un centro commerciale dismesso di contrada Spalla di Melilli a seguito di una segnalazione pervenuta al 112, hanno sorpreso e bloccato i due uomini, un siracusano e uno originario di Floridia, mentre asportavano cavi elettrici e materiale ferroso. Sottoposti a perquisizione personale, i due sono stati trovati in possesso di chiavi alterate, grimaldelli e oggetti atti allo scasso.

Esami oncologici. L'Asp chiarisce l'iter delle liste d'attesa

E' dei giorni scorsi la notizia in merito a lunghi tempi di attesa per l'erogazione di una colonscopia a una paziente oncologica e la Direzione Strategica dell'Asp di Siracusa, nel rispetto della privacy dell'utente e senza entrare nel merito della singola vicenda clinica, interviene per ristabilire una corretta informazione a tutela della cittadinanza e del lavoro svolto dai propri professionisti. L'Azienda Sanitaria sottolinea come siano da tempo operativi strumenti di salvaguardia strutturati per garantire il rispetto dei tempi

previsti dalle classi di priorità ed evitare che disallineamenti del sistema di prenotazione ordinario possano pregiudicare il diritto alle cure. In un panorama nazionale notoriamente critico per la carenza di specialisti, l'Asp di Siracusa ha messo in campo una profonda riorganizzazione volta a garantire continuità e potenziamento dei servizi. Attraverso l'immissione in ruolo di nuovi medici, come avvenuto a Lentini e Augusta dal 1° febbraio 2026, il ricorso a contratti in libera professione per recuperare personale in quiescenza e l'impiego di specialisti dedicati specificamente all'abbattimento delle liste d'attesa, l'Azienda ha trasformato l'assetto organizzativo in un volano produttivo. I risultati del primo bimestre 2026 confermano l'efficacia di tali scelte infatti la produzione complessiva è incrementata del 35%, passando dalle 1.970 prestazioni del 2025 alle 2.640 del 2026 e nello specifico, l'attività endoscopica a livello provinciale registra una crescita media del 26%. Presso l'Ospedale di Siracusa, le colonscopie sono aumentate del 30,7% rispetto allo scorso anno. Nello specifico l'Asp di Siracusa ha consolidato il "Percorso di Tutela" per tutti gli utenti, una procedura attivabile tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via mail o attraverso il portale web istituzionale. Qualora la prima disponibilità comunicata dal Centro Unico di Prenotazione superi i termini indicati nell'impegnativa medica, l'Azienda si fa carico di reperire soluzioni alternative per garantire la prestazione nei tempi corretti senza alcun onere aggiuntivo per l'assistito. Con particolare riguardo ai pazienti oncologici si ribadisce l'importanza strategica del "Centro di Accoglienza Oncologico" CAO istituito nel settembre 2025 proprio per eliminare ogni barriera burocratica e temporale. Il CAO dispone di una linea telefonica dedicata, attraverso la quale i pazienti con diagnosi oncologica o in follow up vengono presi in carico direttamente da operatori specializzati che assicurano l'esecuzione di ogni prestazione entro i termini clinici appropriati. L'Azienda conferma la massima collaborazione ed è a totale disposizione della paziente per qualsiasi chiarimento

o necessità sul caso specifico.

Giornata della Donna, il sindaco di Avola Rossana Cannata: “Strumenti concreti per l'autonomia economica”

Per Avola e il suo sindaco Rossana Cannata, celebrare le donne significa prima di tutto offrire strumenti concreti per la loro autonomia economica e professionale. Il Comune ha infatti attivato misure specifiche nel proprio Regolamento per la promozione delle attività imprenditoriali per sostenere chi decide di mettersi in gioco nel mondo del lavoro. “Crediamo fermamente che porre maggiori risorse nelle mani delle donne sia la via essenziale per costruire un futuro migliore per l'intera comunità le parole di Cannata -. Mentre i contributi per le nuove attività sono generalmente previsti per i primi tre anni, l'Amministrazione ha scelto di premiare il coraggio delle donne: per le imprese avviate da donne o per le società a prevalente composizione femminile, le agevolazioni sono estese ai primi cinque anni di attività. Questa “azione positiva” mira a combattere le disparità nel mercato del lavoro e a valorizzare i talenti femminili in tutta la loro diversità”. Un altro importante servizio avviato dal Comune presso i servizi sociali sarà lo sportello comunale “Spazio Donna” (Via Mazzini 42, ogni giovedì dalle 11 alle 13) funge da centro nevralgico per informazioni, accoglienza e orientamento per l'avvio di attività imprenditoriali e percorsi di autonomia; consulenza sui diritti (maternità, congedi, bonus) e sulla conciliazione tra tempi di vita e di

lavoro; supporto e ascolto in collaborazione con il Centro Antiviolenza Doride e i servizi socio-sanitari del territorio. Il percorso di valorizzazione prosegue con la celebrazione della Giornata Internazionale della Donna. L'appuntamento principale è per l'8 marzo 2026 alle 18 al Teatro Garibaldi, con lo spettacolo di beneficenza "Omaggio Musicale alle Donne", condiviso e organizzato con tutte le associazioni al femminile di Avola. La serata vedrà protagonista la Formazione Corale Polifonica "Canto in coro" di Pachino, diretta da Raffaella Salerno e accompagnata dalla pianista Milena Caruso. Un momento di particolare significato sarà la consegna di una borsa di studio a una studentessa meritevole che ha conseguito la maturità con il massimo dei voti (100/100) nell'anno scolastico 2024/2025, "un gesto – evidenzia il sindaco – che incarna l'obiettivo di favorire l'indipendenza delle giovani donne e aumentare la loro autostima e affermazione in tutte le sfere della società". Il Comune di Avola aderisce ed entra nel circuito "Le Città delle Donne – Stati Generali delle Donne" e all'iniziativa "Bandiera Bianca" dell'Anci, un progetto che promuove nei Comuni azioni concrete di sensibilizzazione, prevenzione e sostegno a favore delle donne e della parità di genere. Il sindaco Cannata, che è anche consigliere nazionale Anci e vicepresidente regionale, si impegna così a diffondere una cultura di politiche inclusive, libere da pregiudizi e capaci di rendere ogni spazio urbano "femminile e plurale".

**Le ricerche, il lieto fine:
sospiro di sollievo per**

Danilo, ritrovato a Solarino

È stato rintracciato a Solarino Danilo, il 38enne di cui non si avevano notizie dal primo pomeriggio. Sono stati i Carabinieri a notarlo e condurlo in caserma. L'uomo sta bene. Sui social, per agevolare le ricerche, anche l'appello della Questura di Siracusa.

Ospite di una comunità di via Dolmen, ad Avola, si era allontanato senza fare rientro. L'uomo in passato ha anche vissuto a Solarino. Grazie a diverse segnalazioni, è stato possibile rintracciarlo in poco tempo.

L'eolico offshore di Augusta all'Expo internazionale a Rimini. Pronti 50milioni

Il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina ha illustrato le potenzialità dell'innovativo progetto che vede il porto siciliano, insieme con Taranto, unici hub in Italia. Lavoro e ricchezza oltre agli enormi vantaggi in termini di salvaguardia dell'ambiente saranno gli effetti del progetto eolico offshore che partirà nel porto di Augusta. Il Ministero dell'Ambiente ha selezionato lo scalo siciliano che, insieme con Taranto, diventerà l'hub per la produzione di questa tipologia di energia green e sono in attesa di assegnazione 50 milioni euro utili ad adeguare le infrastrutture esistenti per essere pronti alla realizzazione delle attività entro due-tre anni.

Le caratteristiche e le potenzialità dell'innovativa progettualità sono state illustrate dal presidente

dell'Autorità di Sistema portuale del Mare della Sicilia orientale Francesco Di Sarcina al "Key The Energy Transition Expo", fiera internazionale che si chiude oggi a Rimini. Alla tavola rotonda, promossa da Fulvio Mamone Capria, presidente di Aero, Associazione delle energie rinnovabili offshore, che ha organizzato l'incontro, hanno preso parte anche Elisabetta D'Agostino dirigente del Ministero dell'Ambiente, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio-Porto di Taranto Giovanni Gugliotti e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale Francesco Benevolo, "padrone" di casa. Dopo aver approfondito gli aspetti del comparto, gli intervenuti, hanno auspicato una veloce assegnazione delle risorse per procedere celermente con la tabella di marcia. Di Sarcina ha ringraziato ancora una volta il governatore della Sicilia Renato Schifani con cui aveva concordato la candidatura unitaria della Sicilia, scegliendo Augusta come porto più competitivo rispetto ad altri. "Sul fronte dell'organizzazione delle aree – dichiara Di Sarcina – sono già cominciati i confronti con gli operatori privati interessati, detentori degli spazi necessari alle attività, e con i soggetti a livello nazionale coinvolti a vario titolo alla filiera complessiva al fine di definire i ruoli di ciascuno in parallelo alla sistemazione delle strutture indispensabili".

Carburanti, esposto all'Antitrust per i prezzi in aumento. Si teme effetto a

catena

Le tensioni militari tra Stati Uniti, Israele e Iran stanno già producendo effetti sui mercati energetici internazionali e si riflettono direttamente sui prezzi dei carburanti in Italia. L'instabilità geopolitica nell'area mediorientale, snodo strategico per produzione e transito di petrolio, sta infatti alimentando una nuova ondata di rincari alla pompa, con ripercussioni immediate per famiglie e imprese.

Secondo le rilevazioni basate sui dati dell'Osservaprezzi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il prezzo medio nazionale della benzina in modalità self service ha raggiunto 1,749 euro al litro, mentre il diesel self è salito a 1,875 euro al litro. Ancora più alti i prezzi in modalità servita, con la benzina a 1,883 euro/litro e il diesel oltre la soglia dei 2 euro al litro (2,004 euro).

A incidere sui listini anche i ritocchi applicati dalle principali compagnie petrolifere: Eni ha aumentato i prezzi raccomandati di 2 centesimi sulla benzina e 5 sul diesel, mentre IP ha ritoccato entrambi i carburanti di 5 centesimi. Incrementi anche da parte di Tamoil e Q8.

Nel frattempo, l'Associazione di Base dei Consumatori (Abaco) ha presentato un esposto all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato chiedendo l'apertura di un'istruttoria sull' "anomala e improvvisa impennata" dei prezzi registrata dall'inizio di marzo. Secondo il presidente Luigi Iasci, gli aumenti sarebbero difficilmente giustificabili con i costi reali della filiera energetica, considerato che il prezzo del Brent oscilla tra 82 e 83 dollari al barile. L'associazione non esclude quindi possibili dinamiche speculative o un coordinamento anomalo dei listini tra compagnie.

In Sicilia, dove la mobilità dipende quasi esclusivamente dal trasporto su gomma, i rincari si fanno sentire con particolare intensità: il gasolio self ha raggiunto 1,870 euro al litro, la benzina 1,763 euro, mentre il GPL servito si attesta a

0,760 euro e il metano servito a 1,754 euro.

Gli aumenti dei carburanti rischiano inoltre di tradursi in un effetto a catena sui prezzi dei beni di consumo. Secondo alcune elaborazioni economiche, un incremento dei carburanti tra il 2% e il 3% potrebbe determinare nel breve periodo un aumento dei prezzi alimentari tra lo 0,5% e l'1,5%, con i primi rincari attesi su ortofrutta, latticini, carne e prodotti della filiera cerealicola.

Se la situazione internazionale dovesse restare instabile, la spesa alimentare delle famiglie italiane potrebbe crescere tra 20 e 40 euro al mese per nucleo, aggravando ulteriormente il costo della vita.

“Sanità scandalo”, attacco del M5S in Ars: 14 mesi per esame a paziente oncologica

Oltre un anno è quanto avrebbe dovuto aspettare per una colonscopia una paziente oncologica di Siracusa che ha avuto la disponibilità per l'esame all'ospedale Umberto I di Siracusa solo qualche giorno dopo il Natale del 2026, a fronte di una richiesta datata 2 ottobre 2025.

A denunciare il fatto è Carlo Gilistro, il deputato-pediatra del M5S che nei prossimi giorni presenterà una richiesta di accesso agli atti per conoscere i reali tempi di attesa, per tutte le prestazioni sanitarie. “Non si può chiedere – dice Gilistro – ad una paziente oncologica di aspettare quasi un'eternità per un esame, perché 14 mesi sono un'eternità se sulla testa ti pende la spada di Damocle di possibili recidive o metastasi. È vero che il sistema non può sapere che la richiesta arriva da un paziente oncologico, è anche vero però

che è fuori dal mondo che si costringa un paziente, oncologico o no, ad aspettare oltre un anno per un esame che non è certo fatto per capriccio ma perché alla base c'è sicuramente una seria sintomatologia. Il genero della paziente – continua Gilistro – ci ha detto che la congiunta farà l'esame a pagamento, la soluzione, cioè, che sceglie ormai una grandissima parte dei pazienti e che in qualche modo contribuisce a tenere ancora in piedi un sistema che collasserebbe se tutti si mettessero in coda ad aspettare senza ricorrere, pagando, ai privati. Avremmo attese lunghe anche due, tre anni, con tutte le negative conseguenze che ciò comporterebbe”.

“Siamo stanchi – rincara la dose il coordinatore regionale del Movimento, Nuccio Di Paola – delle chiacchiere e delle promesse del governo Schifani che finora si sono rivelate completamente sballate. Schifani a gennaio del 2024 aveva annunciato nel corso di una conferenza stampa che le liste d'attesa erano state praticamente azzerate, salvo praticamente smentirsi successivamente, dicendo che avrebbe mandato a casa i manager che non le avessero abbattute. I provvedimenti successivi non mi pare stiano avendo particolare successo. Oggi le liste, e i fatti lo dimostrano, sono ancora vive e vegete, mentre i direttori generali sono ancora al loro posto”.

Sulle liste d'attesa il M5S non intende fare sconti. “La vera svolta – dichiarano Gilistro e Di Paola – potrebbe essere l'applicazione di una legge nazionale di quasi 30 anni fa, sconosciuta praticamente a tutti e totalmente disattesa, che permetterebbe al cittadino, quando il servizio pubblico non è in grado di garantire la tempistica indicata nella prescrizione, di fare gratuitamente visite ed esami nel pubblico, in regime intramurario, o nel privato, pagando solo il ticket, e nemmeno quello, se il richiedente ne è esente. Tutto sarebbe a carico della Regione, che dovrebbe rimborsare ai cittadini le somme eventualmente anticipate”. “Per fare applicare questa legge del 1998 – conclude Di Paola – abbiamo depositato una mozione che non è stata nemmeno calendarizzata.

Evidentemente ci sono cose ben più importanti da trattare, come il terzo mandato per i sindaci. Abbiamo anche presentato norme in finanziaria che sono state bocciate. E intanto i cittadini aspettano o sono costretti a ricorrere al privato, a pagamento. O, peggio, rinunciano a curarsi. E purtroppo questi ultimi sono sempre di più. Noi comunque non molliamo e ritorneremo alla carica, richiedendo nuovamente la calendarizzazione della mozione”.

Riserva Ciane-Saline, Italia Nostra: “Ecco punti critici e soluzioni”

Un’analisi, le relative valutazioni ed una serie di priorità individuate dopo il sopralluogo del tavolo tecnico che nei giorni scorsi ha effettuato con il presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa, i tecnici dell’ente, le associazioni, un sopralluogo alla riserva Ciane-Saline. E’ quanto espone Italia Nostra attraverso la presidente della sezione di Siracusa, Liliana Gissara. “La Fonte e il Fiume, come in tanti li ricordiamo-premette- dopo decenni di mancata manutenzione non sono più percepibili come tali. Dappertutto si osserva un ammasso di vegetazione a canna comune e a cannuccia di palude frammista ai mitici Papii che, ormai, crescono anche nell’alveo, mentre storicamente facevano da corona alla Fonte e da ornamento lungo le sponde del Fiume, al tempo navigabile per tutto il suo corso”.

Italia Nostra ricorda come il papiro rappresenti elemento che fu anche determinante per l’istituzione della Riserva ed il massimo specialista da consultare al riguardo è Corrado Basile, studioso e Presidente del Museo del Papiro, nel 2005

fondatore, in Egitto, del Laboratorio di Restauro per i Papiri.

“Alle Saline -spiega Gissara- si è constatata la scomparsa del cordolo litorale di protezione nonché l’ingressione marina nella zona delle caselle, non più individuabili come tali. Nonostante le attuali condizioni idrauliche, nell’area più arretrata rispetto alla linea di costa è stato osservato uno stormo in sosta di una sessantina di ardeidi (garzette, aironi). Nel 2003 furono reintrodotti 3 esemplari di Pollo Sultano, della cui sorte non si ha più notizia. Il fabbricato delle Saline visibile dall’accesso “lato Faraone”, restaurato qualche decennio addietro a suon di centinaia di migliaia di euro per finalità mai realizzate, che non da ora giace pesantemente danneggiato (è mezzo diroccato) dal moto ondoso, non è ragionevolmente recuperabile.

Vanno invece ripensati in termini di servizi di informazione, di accoglienza dei visitatori e di didattica per le Scuole, i “lasciti” degli scempi del passato (v. stazione di sollevamento di c.da Mezzabotte)”. Italia Nostra fa anche riferimento ad alcune indiscrezioni, secondo cui “sarebbe stato predisposto un progetto per l’allevamento di avannotti. Impensabile ed inaccettabile – lo giudica- in un sito del genere”.

Italia Nostra torna a chiedere la ricostituzione del Consiglio Provinciale Scientifico (CSP) per la gestione delle Riserve naturali del territorio e auspica che si reperiscano le risorse “per restituire al Fiume ed alle Saline l’aspetto che tutti ricordano, ed alla città un pezzo importante ed unico dei suoi Miti e del suo Paesaggio”.

Rottamazione quinquies, Canto e Castagnino: “Regolamento comunale con troppi limiti”

In commissione è iniziato l'esame del regolamento comunale per l'adesione alla rottamazione quinquies, introdotta con la Legge 30 dicembre 2025 n. 199. Con questo strumento, viene consentito a cittadini ed imprese di chiudere vecchie pendenze fiscali pagando il solo capitale, con la riduzione o l'eliminazione di sanzioni e interessi. Una misura pensata per dare respiro a chi negli anni ha accumulato cartelle difficili da sostenere e, allo stesso tempo, per permettere agli enti pubblici di recuperare crediti altrimenti destinati a restare inesigibili.

Per quanto riguarda i tributi statali, la procedura è gestita dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione con modalità uniformi su tutto il territorio nazionale. Diverso il discorso per i tributi locali: la normativa lascia infatti a Regioni e Comuni la facoltà di decidere se aderire alla definizione agevolata e con quali modalità applicarla.

È in questo quadro che si inserisce il confronto sul regolamento predisposto dal Comune di Siracusa. Secondo i commercialisti Giuseppe Canto e Salvo Castagnino (associazione I Professionisti del Cambiamento), la prima bozza presenta alcune criticità che rischiano di ridurre la portata della misura.

Più che una vera rottamazione, osservano i professionisti, il regolamento appare in diversi passaggi più vicino a un ordinario strumento di riscossione comunale. Uno dei punti più discussi riguarda, ad esempio, l'esclusione di alcuni ruoli e carichi che, secondo Castagnino e Canto, potrebbero invece essere ricompresi nella definizione agevolata. In molte cartelle sono presenti debiti composti sia da tributi statali sia da tributi locali relativi agli stessi anni. Con

l'impostazione attuale il contribuente potrebbe definire solo la parte erariale, lasciando aperta quella comunale, con il risultato di frammentare il debito invece di chiuderlo in modo definitivo.

I professionisti segnalano anche alcuni aspetti tecnici legati alla formulazione del regolamento che, a loro giudizio, potrebbero essere migliorati per rendere la misura più chiara e realmente accessibile. Tra i punti che potrebbero essere rivisti ci sono l'ambito dei carichi definibili, il trattamento di sanzioni e interessi, il coordinamento con le cartelle già affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione e le modalità di rateazione.

L'obiettivo, spiegano, dovrebbe essere quello di avvicinare il più possibile la definizione dei tributi locali al modello nazionale, così da evitare disparità e semplificare il percorso per i contribuenti. Una rottamazione costruita in modo più ampio permetterebbe infatti a famiglie, professionisti e imprese di chiudere posizioni aperte da anni, riducendo allo stesso tempo il contenzioso e trasformando crediti difficili da recuperare in entrate effettive per l'ente.

Il confronto sul regolamento del Comune di Siracusa resta comunque aperto e non si escludono modifiche prima dell'approvazione definitiva. Proprio in questa fase, secondo gli esperti del settore fiscale, ci sarebbe lo spazio per apportare gli aggiustamenti necessari e trasformare la rottamazione quinquies in uno strumento davvero utile per il territorio.

Giornata della Donna, “Storie di Inclusione e parità”, incontro con le donne di Isab

Una riflessione pensata in vista della Giornata Internazionale della Donna, che si è tradotta in un momento di confronto, punto di partenza per raggiungere nuovi obiettivi in tema di parità di genere. Il Comitato Pari Opportunità di Isab, con la Direzione Generale, guidata da Giovanni Lo Verso, ha scelto quest'anno di parlare di “Storie di inclusione e parità” con le donne di Isab protagoniste, con le loro storie professionali, personali e di impegno anche all'esterno, sul territorio. Questa mattina il salone del Dopolavoro di via Garrone ha ospitato la terza edizione di un appuntamento che si consolida e diventa tradizionale, un percorso partito con le testimonianze di eccellenze del mondo delle istituzioni politiche e giudiziaria, del campo della scienza e della medicina e, l'anno scorso, con il racconto di esperienze che andassero oltre gli stereotipi di genere ed un appassionante confronto tra professionisti che svolgono lavori considerati “da uomo” o “da donna”. Quest'anno si sono raccontate invece dipendenti Isab che, oltre al proprio ruolo in azienda, sono impegnate in ambiti istituzionali, sociali, associativi e di volontariato: Marian Conigliaro, Presidente di Federmanager e promotrice del progetto START-HER, Martina Gallitto, Consigliera comunale di Siracusa, Lucia Bazzano, impegnata attivamente nel volontariato, Raffaella Garro, che si dedica all'iniziazione cristiana e svolge attività di catechismo con i bambini, Giada Avallone, specialista Bilanci e scrittrice, insieme a Lea Soares che ha fatto il suo ingresso in ISAB nel 1991, Giusy Guarino che ha iniziato a lavorare nel polo industriale nel 2007, Cristina Nicita che rappresenta le nuove generazioni di specialiste che sono entrate a far parte di ISAB negli ultimi anni. Tre punti di vista attraverso i quali

è stato anche possibile seguire il percorso storico della figura femminile in un settore, quello industriale, ritenuto prevalentemente maschile. L'incontro è stato moderato dalla giornalista Oriana Vella di FMITALIA e SiracusaOggi.it e si è tradotto in una preziosa occasione di dialogo e approfondimento concreto e utile, partito anche dai "numeri" sciorinati dal Direttore Risorse Umane e Acquisti di Isab, Fabrizio Guagliardo.

